

# Ideal, in 600 attendono il piano

► Chiusa la sede di Roccasecca, l'azienda punta su Trichiana ► La vendita del sito laziale salutata ieri con soddisfazione: ma lavoratori e sindacati temono per il futuro occupazionale «L'azienda ora deve dirci quali sono le intenzioni per noi»

«Adesso tocca a Trichiana». Un pensiero che ieri è corso nelle teste dei lavoratori dello stabilimento Ideal di Cavassico Inferiore, dopo la soluzione positiva del nodo-Roccasecca (l'altro ex sito produttivo) e quindi non ci sono più motivi di ritardo o di distrazione: la priorità diventa il piano industriale per la fabbrica di Trichiana e per le 600 persone che ci lavorano. Ieri è arrivato l'ok alla vendita di Roccasecca, i cui 330 dipendenti erano stati messi in mobilità. Il timore che toccasse anche a Trichiana è svanito con la vendita a Saxa Gres e continuerà a lavorare. Non farà ceramiche per sanitari, ma sampietrini. Resta da capire quale sarà il futuro per i 600 lavoratori bellunesi.

D. Tormen a pagina X



L'ATTESA I lavoratori dell'Ideal vogliono il piano industriale

## L'Ideal vende Roccasecca «Ora il piano industriale»

► Dopo la cessione della sede laziale a Cavassico chiedono certezze sul futuro ► I lavoratori sperano nel nuovo forno: l'"accensione" è prevista a fine marzo

### TRICHIANA

Adesso tocca a Trichiana. È un pensiero normale per lo stabilimento Ideal Standard di Cavassico Inferiore. Un pensiero che ieri è corso nelle teste dei lavoratori. Perché si è risolta per il meglio la questione di Roccasecca (l'altro ormai ex sito produttivo Ideal) e quindi non ci sono più motivi di ritardo o di distrazione: la priorità diventa il piano industriale per la fabbrica di Trichiana e per le 600 persone che ci lavorano.

### ROCCASECCA BRINDA

Ieri è arrivato l'ok alla vendita di Roccasecca. Una buona notizia, visto che a fine novembre Ideal Standard aveva messo in mobilità tutti i 330 dipendenti del sito produttivo in provincia di Frosinone. Il passo successivo

e scontato era la chiusura, con tremore di paura che era arrivato fino a Trichiana. Invece, grazie ad una trattativa lampo, l'impianto è stato ceduto a Saxa Gres e continuerà a lavorare. Non farà ceramiche per sanitari, ma sampietrini. Poco importa per gli operai e per le loro famiglie, che conservano un lavoro e uno stipendio. Molto importa per Trichiana, che adesso attende di conoscere il proprio futuro.

### IL CLIMA IN FABBRICA

A Cavassico Inferiore intanto si continua a lavorare. Come sempre. Ma il clima comincia a essere un po' diverso. Se nei mesi scorsi c'era la preoccupazione per i colleghi di Roccasecca a tenere banco, adesso è l'esigenza di vedere il piano industriale a occupare l'animo degli operai. Esigenza sempre più impellente, visto che dipendenti, Rsu e sinda-

cati lo chiedono da più di un anno all'azienda. Tanto più adesso che il sito produttivo di Trichiana è rimasto l'ultimo del gruppo Ideal in Italia. «Dopo mesi di sofferenze e incertezze loro, i nostri amici e colleghi di Roccasecca, ce l'hanno fatta - dice Gianni Segat, rappresentante sindacale in quota Filctem Cgil -. Ora c'è Trichiana».

### IL FORNO

Attenzione alta e tensione altissima. I sindacati non vogliono abbassare la guardia. «La chiusura della questione Roccasecca è positiva - dice Denise Casanova, segretario provinciale Filctem Cgil -. Ma adesso vogliamo capire cosa succede a Trichiana. Il piano industriale non è ancora stato presentato. È vero che l'azienda ha fatto grossi investimenti sul nuovo forno (accensione a marzo), ma vogliamo risposte».

Damiano Tormen



**DENISE CASANOVA (FILCTEM CGIL)**

«È vero ci sono stati grossi investimenti ma da molti mesi chiediamo notizie sul futuro che non ci sono mai state date»



LO STABILIMENTO Della "Ceramica" di Trichiana è rimasto l'unico sito produttivo Ideal Standard in Italia. Si attende il piano industriale